

## 12 febbraio 2023 – 6 Domenica del tempo ordinario (Sir 15,16-21; I Cor 2,6-10; Mt 5, 17-37)

Nella prima lettura il Siracide fa riflettere sul carattere di scelta fra il bene e il male che ha la vita di tutti: *“Davanti agli uomini stanno la vita e la morte. A ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà”*.

L'agire umano è libero, ha il carattere di *scelta* tra il bene e il male, ha sempre una connotazione etica di cui dobbiamo rispondere a Dio.

Nel Vangelo continua il discorso della montagna iniziato con le beatitudini due domeniche fa. Presumibilmente sono raccolti insegnamenti fatti da Gesù in circostanze diverse.

### **“Compimento della legge è l'amore”**

*“Non crediate che sia venuta ad abolire la Legge o i Profeti, non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento”*, dice Gesù. Ma che cosa intende con la parola “compimento”? Una risposta possiamo trovarla nella lettera di Paolo ai Romani. In essa l'apostolo Paolo afferma che *“pieno compimento della legge è l'amore”* (Rom 13,10).

Il richiamo all'amore del prossimo è costante nel Vangelo. E Gesù nel discorso riportato da Matteo fa riferimento a situazioni concrete in cui metterlo in pratica.

### **Per chi vuol essere discepolo di Gesù: alcune particolari circostanze**

- La capacità di *riconciliarsi con i fratelli* è richiesta per l'offerta del sacrificio, ma non deve essere condizionata dalla richiesta di scuse da chi ti ha fatto un torto; essa va praticata sempre: *“se il tuo fratello ha qualcosa contro di te.. e allora lascia il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il fratello...”*
- L'amore è fatto di rispetto delle persone, evita le offese (*“chi si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio; chi dice al fratello “stupido” dovrà essere sottoposto al sinedrio e chi gli dice “Pazzo, sarà destinato al fuoco della Geenna”...*). C'è un crescendo di gravità nelle offese verbali descritte e, al di là delle immagini, insegna il rispetto di ogni persona, anche nelle parole.
- L'amore evita di giudicare le persone (*“non giudicate e non sarete giudicati .....”*). Ciò non significa indifferenza o silenzio in presenza di azioni scorrette, violenze o ingiustizie palesi.
- Sorgono problemi? Cerca di superarli, di metterti presto d'accordo, di riconciliarti prima di fare la tua offerta al Signore.
- E' richiesta la fedeltà al matrimonio, a partire dalla fedeltà nel cuore, nel pensiero.
- E' raccomandata la sincerità nel parlare. Il giuramento è superfluo fra persone sincere.

Nel discorso della montagna non mancano espressioni iperboliche che non possono prese alla lettera: così quando Gesù parla dell'occhio o della mano che se possono essere occasione di scandalo...vanno tagliati...

Il lungo discorso della montagna riportato nei capitoli 5,6,7 del Vangelo di Matteo, è considerato *la carta magna* del cristianesimo da assumere come orientamento di vita per chi vuol essere discepolo del Signore. (don Fiorenzo Facchini)